

Giorgetti: «C'è vitalità, rafforzare la crescita Conti, prudenti e realisti»



Il ministro agli allievi della Guardia di Finanza: la GdF accompagna nella legalità il rilancio dell'economia

Il ministro dell'Economia

«Importante avere un fisco meno gravoso e più equo, riforma in tempi record»

ROMA

Economia nazionale in una fase di discreta vitalità, ma con elementi tutti da rafforzare e sempre all'insegna della prudenza sui conti pubblici.

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti riassume con una breve riflessione la situazione economica in corso che, spiega, va sempre contestualizzata all'interno di scenari geopolitici che restano complicati. Giorgetti interviene a Bergamo, rivolgendosi agli allievi ufficiali della Guardia di Finanza che hanno giurato fedeltà alla Repubblica nella sede dell'Accademia della città lombarda.

«Il ruolo della Guardia di finanza - dice - è fondamentale per accompagnare nella legalità il processo di rilancio dell'economia del nostro paese nei complicati scenari geopolitici che viviamo». «La nostra economia - aggiunge - è cresciuta anche nel 2023, sebbene in ritmo inferiore e mostra una discreta vitalità». Ma secondo il titolare di via XX Settembre questa moderata vivacità dell'andamento impone sempre di non abbandonare la linea del realismo. «Rafforzare questi elementi di crescita - sottolinea ancora Giorgetti -

è necessario anche nel prossimo futuro per affrontare con maggiore fiducia lo scenario di incertezze internazionali e sostenere i segnali positivi del mercato del lavoro». Il ragionamento approda quindi alle policy che sta mettendo in atto il governo, a partire dal cantiere fiscale con i vari decreti di attuazione della delega.

«Dobbiamo proseguire nell'opera di attuazione delle politiche strutturali già avviate dal governo - prosegue - per sostenere l'economia, compresa la riforma fiscale che stiamo portando avanti a tempi di record». Il riferimento è all'impostazione data dall'esecutivo alla riorganizzazione del fisco, evidenziata anche dalla premier Giorgia Meloni mercoledì scorso facendo il punto sui nove testi unici messi in consultazione per riordinare l'intreccio delle regole fiscali e sulle prossime tappe nell'attuazione della delega. «È importante avere un fisco più equo, efficiente e meno gravoso per imprese e cittadini, favorendo occupazione e investimenti» dice il ministro, evidenziando che è fondamentale «sostenere la transizione verso un'economia più sostenibile, con scelte di prudenza e realismo nel rispetto dei conti pubblici per garantire la sostenibilità del debito».

«Abbiamo davanti scenari economici complicati - conclude - e per questo il ruolo della Guardia di Finanza è sempre più indispensabile per contrastare l'illegalità economica e finanziaria, grave ostacolo alla crescita e allo sviluppo del paese».

—C.Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDIA DI FINANZA

Il giuramento

Si è svolto ieri a Bergamo, alla presenza del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e del comandante generale della Guardia di Finanza Andrea De Gennaro, il giuramento di fedeltà alla Repubblica italiana degli allievi ufficiali del 123° Corso "Monte Sperone IV" e del 22° Corso "Centauri II"

Le parole di Giorgetti

«Il ruolo della Guardia di finanza è fondamentale per accompagnare nella legalità il processo di rilancio dell'economia del nostro Paese» ha detto Giorgetti



Economia. Il ministro Giorgetti al giuramento solenne degli allievi dell'Accademia della Guardia di finanza di Bergamo

